

L'ITALIA E L'AMBIENTE

Stato e tendenze

Maria Siclari

Direttore Generale ISPRA

Firenze

23 ottobre 2023

I compiti dell'Istituto

-  Tutela dell'ambiente e della biodiversità
-  Inquinamento terrestre e marino
-  Monitoraggio delle acque interne
-  Monitoraggio della qualità dell'aria
-  Dissesto idrogeologico e consumo di suolo
-  Rifiuti ed Economia circolare
-  Cambiamenti climatici
-  Sostenibilità
-  **Produzione e diffusione dell'informazione ambientale**
-  Educazione, formazione, comunicazione e divulgazione ambientale

Priorità di ISPRA

-  Dissesto idrogeologico
-  Consumo di suolo
-  Cambiamenti climatici
-  Emergenze ambientali
-  Finanza sostenibile

Strumenti di ISPRA

-  Monitoraggio dei dati
-  Informazione capillare
-  **Reportistica**
-  Comunicazione
-  Social stampa

Reporting ambientale

L'espressione "*reporting ambientale*" è stata inizialmente utilizzata per indicare quel complesso di attività svolte per fornire informazioni sull'attuazione di provvedimenti a favore dell'ambiente, richiesti sulla base di specifici strumenti legislativi o di cooperazione

Oggi, con un'accezione più ampia, l'utilizzo dell'espressione comprende anche "*l'informazione e la comunicazione sull'ambiente*"
in senso lato

Dallo Stato dell'ambiente al monitoraggio delle politiche

2016



Dati sull'Ambiente

Offrire un quadro dei progressi ottenuti in campo ambientale, nell'ottica del conseguimento di una sostenibilità ambientale dei processi antropici nel nostro Paese, tramite 110 indicatori della banca dati **Annuario ISPRA**, scelti per il monitoraggio del **7° PAA dell'Unione Europea**.

2019



Ambiente Italia: trend e normative

- Presentare l'andamento dell'ambiente in Italia attraverso **due chiavi di lettura**: serie storiche e indici
- Interpretare le serie storiche alla luce delle **normative** e degli **obiettivi** per fotografarne l'applicazione e conseguimento

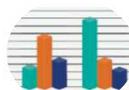
2022

Indicatori, indici e scenari per l'analisi dei principali trend ambientali

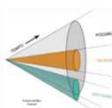
Analisi delle **4 tematiche ambientali** emergenti attraverso **tre approcci**:



1. relazione tra i **trend** degli indicatori ambientali e riferimenti normativi



2. descrizione semplificata e comunicativa delle tendenze dei principali temi ambientali mediante **indici compositi**



3. descrizione della creazione di **scenari** ambientali, per la valorizzazione dei trend come strumento a sostegno della pianificazione strategica.

2023

L'Italia e l'Ambiente: Stato, Prospettive e Scenari



1. QUADRO DI RIFERIMENTO

- Principali politiche e normative a livello:
 - Internazionale
 - Europeo
 - Nazionale

2. SINTESI MACROTEMA

- Dati e informazioni essenziali sul macrotema
- indicatore composito

3. SCHEDE DI APPROFONDIMENTO

- Singoli "microtemi"

QUALITÀ DELL'ARIA

ITALIA

- **PM10, 2022** - il superamento del valore limite giornaliero per la concentrazione di **PM10** ($50 \mu\text{g}/\text{m}^3$ da non superare per più di 35 giorni l'anno) è stato registrato nel **20%** delle stazioni di monitoraggio.
- **NO₂, 2022** - Il valore limite annuale per il **biossido di azoto**, pari a $40 \mu\text{g}/\text{m}^3$ come media annua, è superato in 16 stazioni (**3%**).
- **O₃, 2022** – Il valore obiettivo per la protezione della salute umana pari a $120 \mu\text{g}/\text{m}^3$ come media di tre anni, è superato nel **47%** delle stazioni.

TOSCANA

- Nel 2022 il limite di 35 superamenti della media giornaliera del **PM10** non è stato rispettato in **una sola** stazione di fondo.
- Nel 2022, come nel 2021, la criticità per il rispetto del limite sulla media annuale di **biossido di azoto** si è confermata soltanto per la stazione di traffico FI-Gramsci.
- Per quanto riguarda l'**ozono** il valore obiettivo per la protezione della salute umana non è stato rispettato nel **30%** dei siti di monitoraggio (media di 3 anni 2020-2022)



MARE E AMBIENTE COSTIERO

ITALIA (2016-2021)

L'analisi delle acque marino costiere a livello nazionale mostra che i corpi idrici in **stato ecologico buono ed elevato** sono **più del 66%**, pertanto si sta avvicinando all'obiettivo previsto dalla normativa vigente.

Il **51%** dei corpi idrici marino costieri è nello **stato chimico buono**.

TOSCANA (2022)

Il **69%** delle acque marino costiere è in **stato ecologico elevato**, il 25% in stato buono e solo il 6% sufficiente

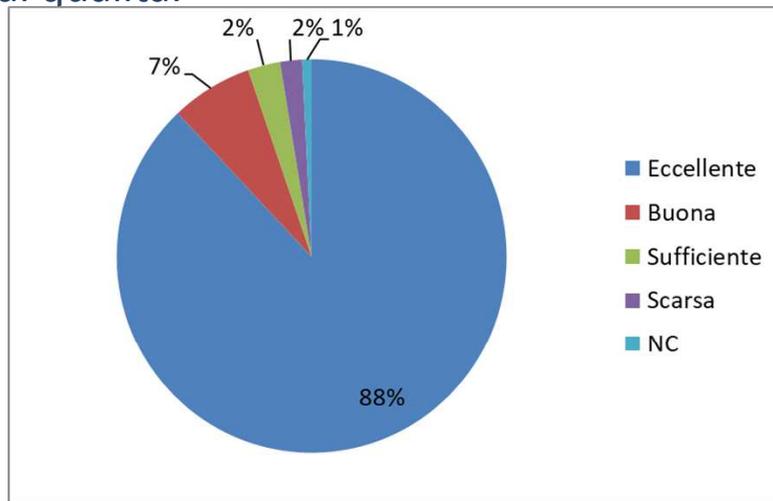


Il **63%** è in **stato chimico buono** e il 37% in stato non buono

ACQUE DI BALNEAZIONE

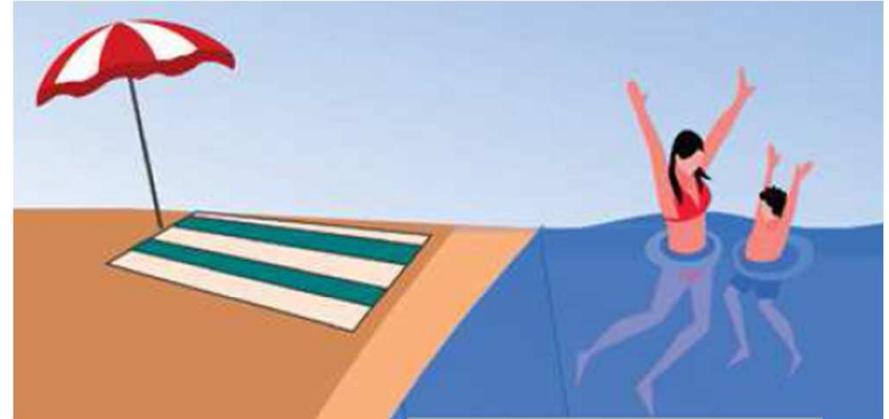
ITALIA

- A livello nazionale la maggior parte delle acque è in classe eccellente (88%), tuttavia permangono ancora delle criticità dovute alle presenze di acque in classe scarsa (2% circa) e non classificabili (1% circa), per le quali non è possibile esprimere un giudizio di qualità.

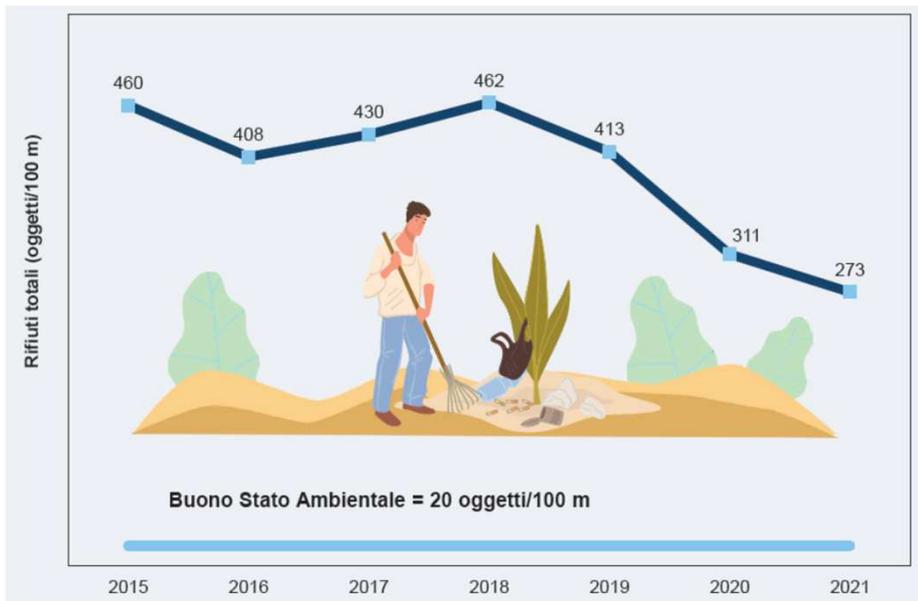


TOSCANA

- La qualità delle aree di balneazione nel 2022 si è mantenuta ad un livello molto elevato con il **95,3%** delle aree e il 98,6% dei km di costa controllati che si collocano in classe “eccellente”, con dei risultati quasi identici al 2021



RIFIUTI SPIAGGIATI



ITALIA

- La densità di rifiuti lungo le coste italiane si conferma anche nel 2021 molto alta (mediana di **273** rifiuti ogni 100 m) rispetto al valore soglia stabilito a livello europeo per il conseguimento del Buono Stato Ambientale (20 oggetti/100 m).



TOSCANA

- 503** oggetti (in media) ogni 100 metri di spiaggia rinvenuti nelle zone di campionamento (plastica, vetro, carta, legno, tessuto ecc.)



Percentuale di raccolta differenziata regionale - anno 2021



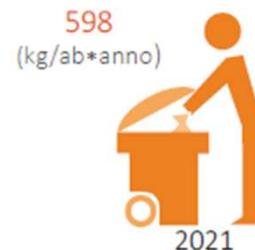
ITALIA

- 2021 - Produzione di rifiuti urbani pro-capite pari a **502 kg** per abitante
- 2021 - La raccolta differenziata si attesta al **64%** della produzione totale dei rifiuti urbani, crescita ancora non sufficiente a raggiungere l'obiettivo per il 2012 (65%).
- Nel 2021, lo smaltimento in discarica interessa il **19%** dei rifiuti urbani prodotti.

RIFIUTI

TOSCANA

- 2021 -Produzione di rifiuti urbani pro-capite pari a **598,3 kg** per abitante
- 2021 - La raccolta differenziata si attesta al **64,13%** della produzione totale dei rifiuti urbani, leggermente al di sopra del valore Italia



Produzione rifiuti urbani
procapite



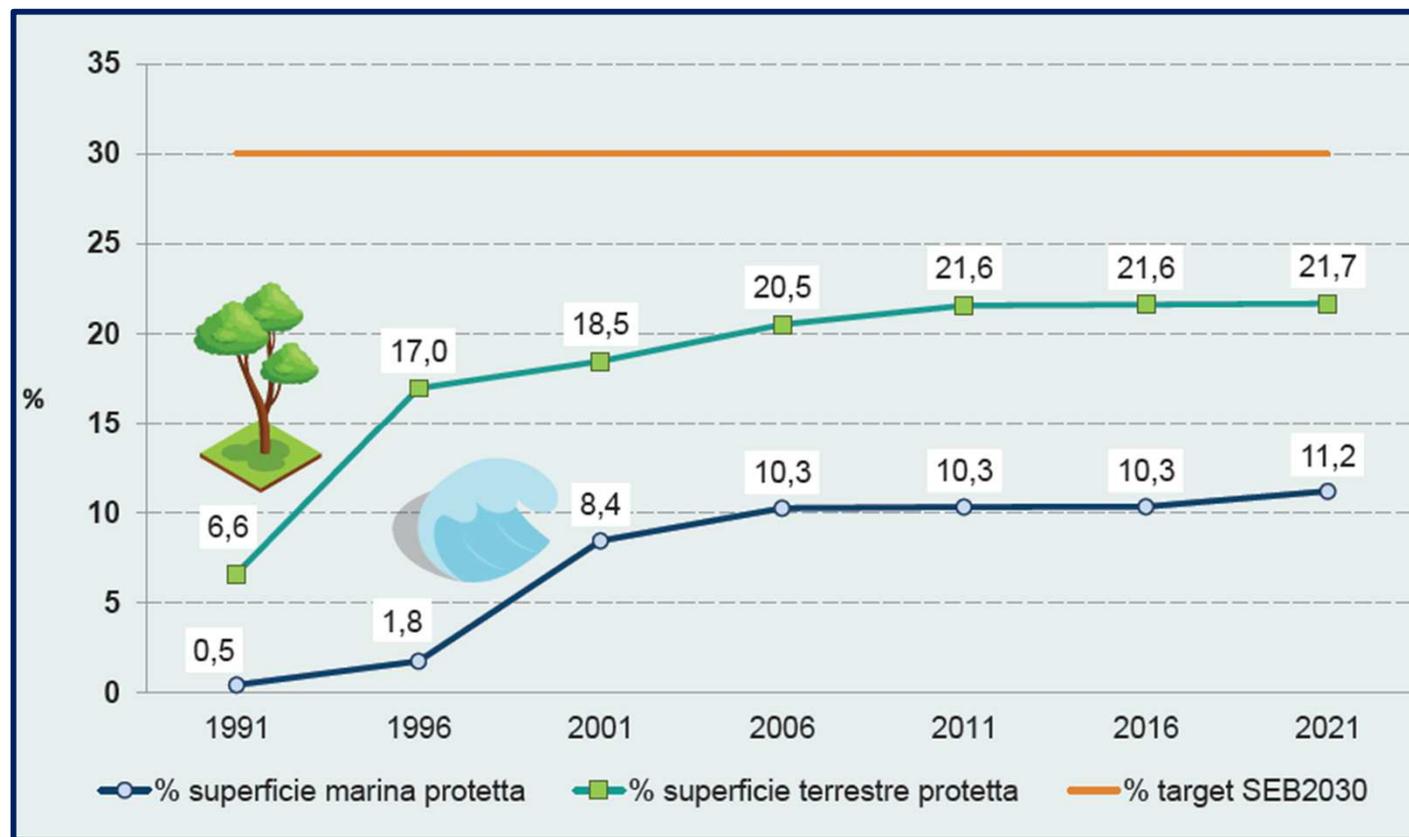
Raccolta differenziata

BIODIVERSITÀ

Le aree protette sono strumenti essenziali per la salvaguardia della biodiversità.

La copertura nazionale della superficie protetta ad oggi è pari all'11,2% delle acque territoriali e ZPE e al 21,7% del territorio italiano.

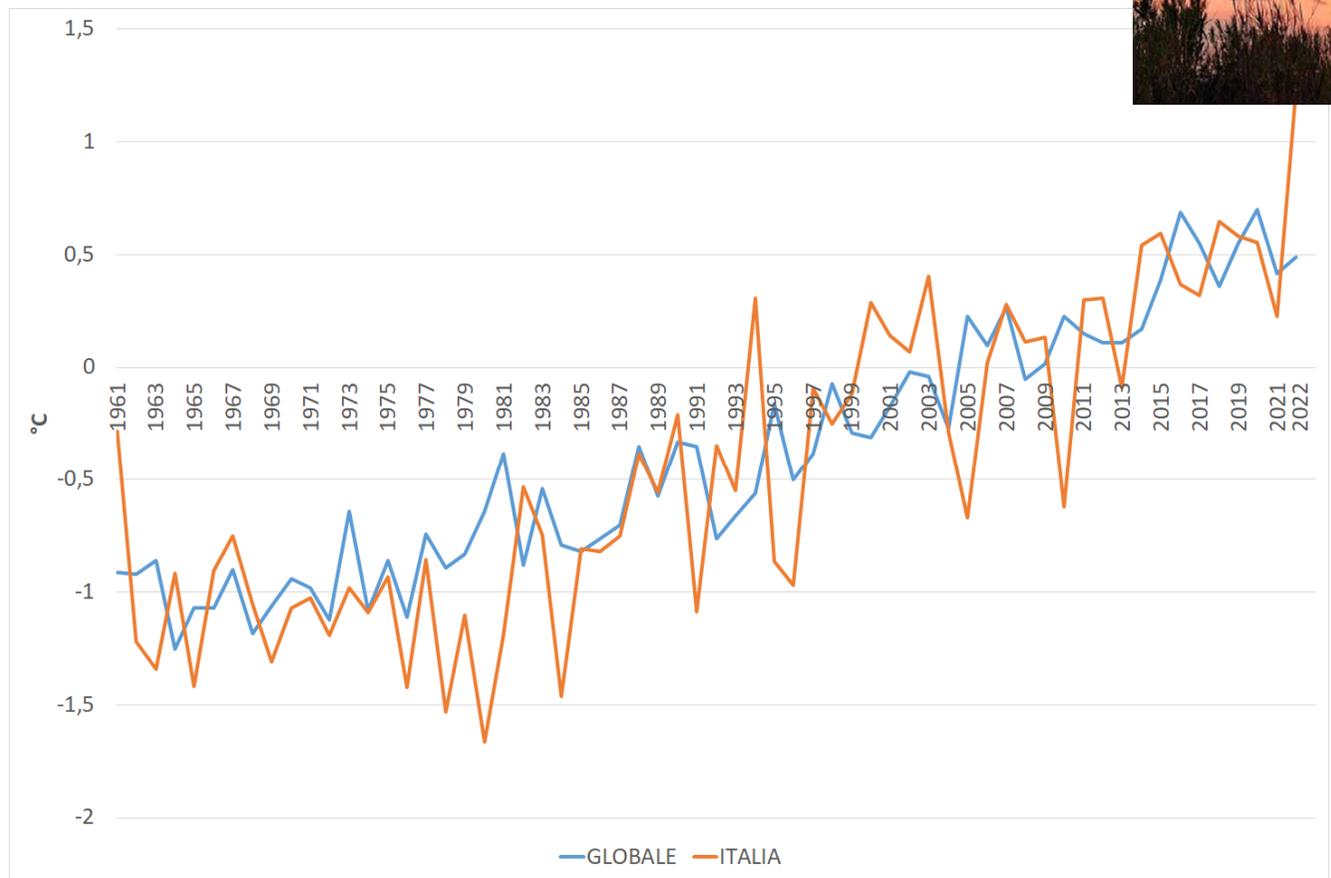
Per il raggiungimento dell'obiettivo del 30% fissato dalla SEB 2030 esiste uno scarto di: un ulteriore 19% circa di superficie marina da sottoporre a tutela e di un 8% di superficie terrestre.



TEMPERATURA MEDIA

L'aumento della temperatura media registrato in Italia negli ultimi trenta anni è stato spesso superiore a quello medio globale sulla terraferma.

Il 2022 risulta l'anno più caldo e il più secco dal 1961, registrando **un'anomalia della temperatura media di 1,23°C** e **un'anomalia di precipitazione cumulata annuale pari a -22%** entrambi rispetto alla media climatologica 1991-2020.



Rapporti ambientali SNPA

2018



RAPPORTO AMBIENTE - SNPA
AMBIENTE IN PRIMO PIANO



REPORT di SISTEMA
SNPA I 01 2017

2019



RAPPORTO AMBIENTE - SNPA
EDIZIONE 2018



REPORT di SISTEMA
SNPA I 07 2019

2020



RAPPORTO AMBIENTE - SNPA
EDIZIONE 2019



REPORT di SISTEMA
SNPA I II 2020

2023

Rapporto in
pubblicazione a
dicembre



RAPPORTO AMBIENTE - SNPA
EDIZIONE 2023



REPORT di SISTEMA
SNPA I II 2020



Grazie

www.isprambiente.gov.it/it